



# STATISTICHE

numeri e grafici per capire il Veneto

*Flash*

Questo numero "Statistiche Flash" affronta il tema dell'energia visto dal punto di vista degli obiettivi strategici fissati dall'Unione Europea al 2020. L'attenzione è qui focalizzata sullo sviluppo delle fonti rinnovabili con particolare attenzione verso la situazione fino a qui raggiunta rispetto agli obiettivi stabiliti su scala europea, nazionale e regionale, in quest'ultimo caso limitatamente al solo settore elettrico. L'energia rappresenta una delle principali sfide per l'Europa: le priorità da affrontare riguardano l'affidabilità dell'approvvigionamento, il contenimento dei costi e il rispetto dell'ambiente tramite la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra.

## L'ENERGIA VERSO EUROPA 2020

La Direttiva 2009/28/CE ha formalizzato la cosiddetta strategia "20-20-20" che si fonda su tre obiettivi che l'Unione Europea si è posta per il 2020:

- 20% di aumento dell'efficienza energetica rispetto al 1990;
- 20% di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra rispetto al 1990;
- 20% dell'energia consumata proveniente da fonti rinnovabili.

L'attuale situazione dei singoli paesi membri dell'Unione Europea mostra lenti miglioramenti. In particolare, relativamente all'uso delle fonti rinnovabili, è stato assegnato un obiettivo specifico a tutti i paesi europei il cui raggiungimento da parte di ciascuno dovrebbe garantire di raggiungere il target europeo del 20%: nel caso specifico dell'Italia tale obiettivo è stato stabilito al 17%. La suddetta Direttiva 2009/28/CE è stata recepita in Italia dalla legge 96/2010 alla quale hanno fatto seguito il D.Lgs. 28/2011 e il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 15/3/2012 che ha fissato gli obiettivi per ciascuna regione, assegnando al Veneto l'obiettivo del 10,3%.

emissioni gas serra

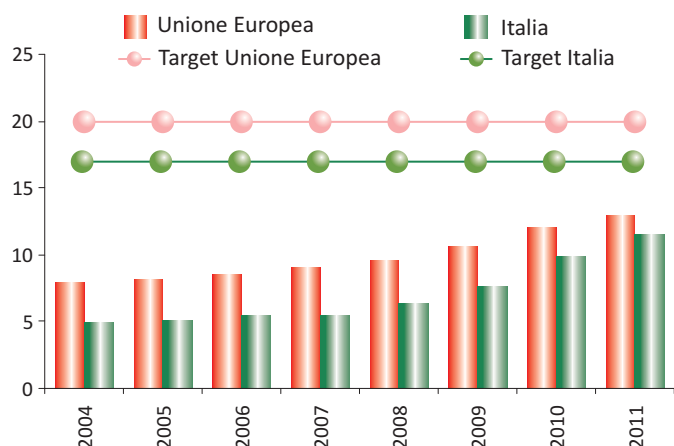


efficienza energetica

energia rinnovabile  
sul totale

### LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI IN EUROPA E IN ITALIA

% DI RINNOVABILI RISPETTO AL CONSUMO FINALE LORDO DI ENERGIA. UE27 E ITALIA - ANNI 2004-2011



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Eurostat

Analizzando l'andamento a livello europeo dello sviluppo delle fonti rinnovabili, il cui target è fissato al 20% da raggiungere entro il 2020, si nota che i dati riferiti al periodo che va dal 2004 al 2011 mostrano come la quota di energie rinnovabili sul consumo finale lordo sia passata dal 7,9% del primo anno al 13% dell'ultimo, segnando quindi un trend in crescita.

La situazione tra i paesi membri risulta essere piuttosto eterogenea, variando da un massimo di quasi il 47% in Svezia nel 2011 fino a scendere allo 0,4% di Malta.

In Italia, a fronte di un target fissato pari al 17%, nel 2011 la quota raggiunta si è attestata sull'11,5%, valore che rappresenta un netto progresso rispetto al 4,9% dell'anno 2004. Confrontando le dinamiche italiane rispetto a quelle degli altri paesi e dell'Unione si rileva che nel periodo considerato l'Italia è passata dal diciottesimo al sedicesimo posto e che il raggiungimento del target ha toccato il 67,6% rispetto alla media europea del 65%.

SONO DISPONIBILI:

- Rapporto Statistico 2013: il Veneto si racconta, il Veneto si confronta
- Censimento Popolazione 2011. Primi dati definitivi
- Turismo: dati definitivi a tutto il 2012 e provvisori a febbraio 2013

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

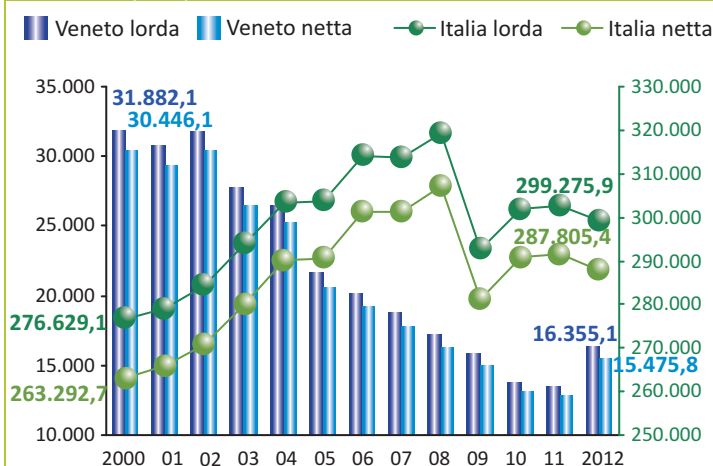
Un settore cruciale nell'ambito del tema energetico è quello elettrico, l'unico per il quale si dispone di dati sistematici e con dettaglio territoriale almeno provinciale. Al fine di poter inquadrare la realtà territoriale italiana e veneta si ritiene opportuno un focus sulla situazione riguardante la produzione e il consumo di energia elettrica e il suo andamento nel tempo.

## IL SETTORE ELETTRICO

Dai dati sulla produzione del periodo compreso tra il 2000 e il 2012 emerge il differente andamento tra il Veneto e l'Italia. Nel primo caso il trend è stato in calo progressivo partendo da una situazione iniziale nella quale la produzione era in surplus rispetto al consumo e consentiva anche l'esportazione di una quota di essa, fino ad arrivare al minimo, nel 2011, anno in cui la produzione netta ha coperto il 52,2% dei consumi

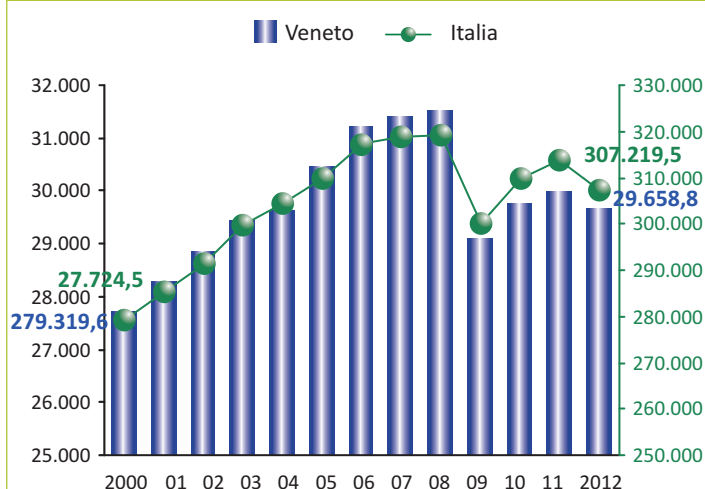
finali costringendo a ricorrere all'importazione. Nel 2012 c'è stata una ripresa produttiva accompagnata da una riduzione dei consumi, anche se la situazione di deficit è rimasta. Nel caso dell'Italia, invece, la produzione e i consumi seguono due andamenti speculari con una situazione quasi sempre deficitaria per quanto riguarda la produzione stessa: nell'ultimo anno, il 2012, la produzione netta è stata pari a 287.805GWh (299.276GWh quella lorda che corrisponde alla produzione netta compresi però i servizi ausiliari alla produzione) a fronte di un consumo finale di 307.220Wh, coprendo quindi il 97,4% del consumo stesso. Focalizzando l'attenzione sui consumi finali per ciascun settore nel 2012, l'industria risulta ancora il settore dominante con il 49,8% in Veneto e il 42,6% in Italia anche se, per entrambi i casi, si ha una diminuzione rispetto al 2011 (anno in cui incideva rispettivamente per il 51% e per il 45%) a causa dell'accentuarsi della crisi economica. Il secondo settore in ordine di importanza sui consumi energetici è quello terziario, 28,6% e 32,9% in Veneto e Italia, mentre quello domestico è al terzo posto, assorbendo rispettivamente il 19,3% e il 22,6%. Chiude l'agricoltura con una quota residua che, su scala regionale arriva al 2,3%, mentre si ferma all'1,9% a livello nazionale. Scendendo al dettaglio provinciale il trend dei consumi dal 2000 al 2012 mostra andamenti simili per Padova, Treviso, Verona e Vicenza con una lenta crescita fino al 2007 per poi arrestarsi e scendere nel 2009. Segue una ripresa nel 2010 per assestarsi poi nel 2011 e nel 2012. Un andamento totalmente diverso caratterizza Belluno e Rovigo, il cui livello assoluto di consumi è più basso e che rimane piuttosto costante nei 13 anni considerati. Infine Venezia presenta una tendenziale diminuzione dei consumi che si accentua in modo particolare dal 2008 fino al 2011 per poi stabilizzarsi nel 2012.

PRODUZIONE LORDA E NETTA(\*) DI ENERGIA ELETTRICA (Gwh). VENETO E ITALIA - ANNI 2000:2012

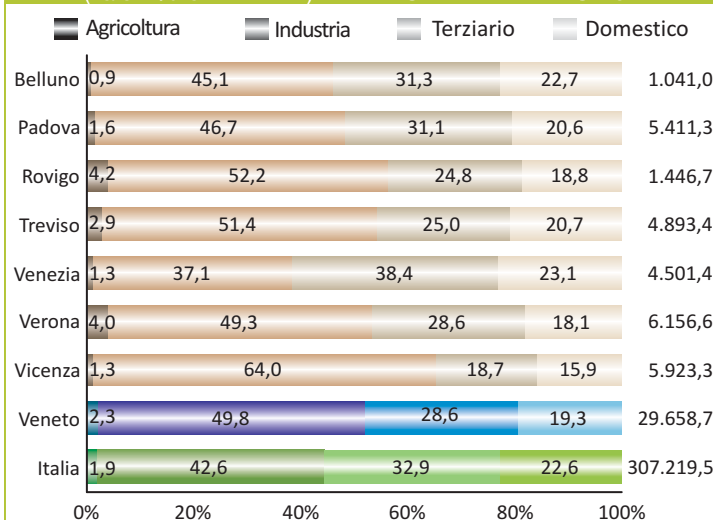


(\*) La produzione netta corrisponde a quella lorda al netto dei servizi ausiliari della produzione

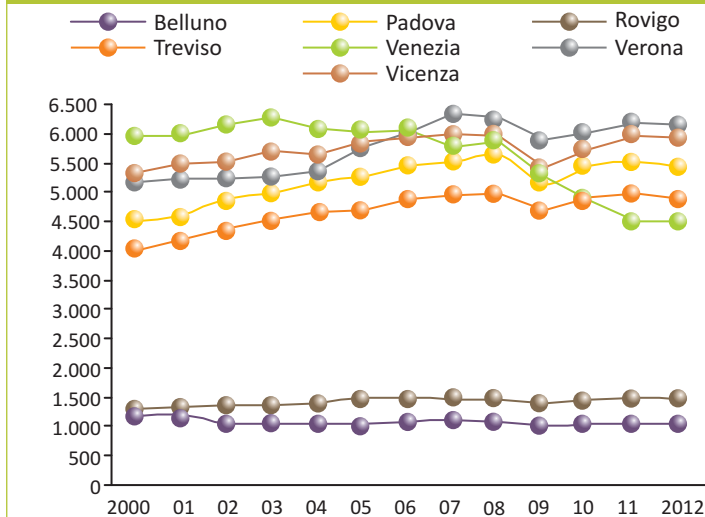
CONSUMI FINALI DI ENERGIA ELETTRICA (milioni Kwh). VENETO E ITALIA - ANNI 2000:2012



CONSUMI FINALI DI ENERGIA ELETTRICA PER SETTORE (valori % e mln KWh). VENETO ITALIA - ANNO 2012



CONSUMI FINALI DI ENERGIA ELETTRICA (GWH) PER PROVINCIA. ANNI 2000:2012



L'obiettivo italiano del 17% di consumi energetici coperti dalle fonti rinnovabili è stato suddiviso in tre obiettivi specifici, uno per ogni settore dell'energia: quello elettrico, quello del riscaldamento/raffrescamento e quello dei trasporti (consumo di carburanti).

## I CONSUMI DI ENERGIA COPERTI DALLE FONTI RINNOVABILI

In dettaglio, si dovrebbe raggiungere l'obiettivo del 17% attraverso i seguenti sotto-obiettivi settoriali: il 26,4% nel settore elettrico, il 17,1% in quello del riscaldamento/raffrescamento e, infine, il 10,1% in quello dei trasporti.

La strategia di perseguimento del target nazionale è contenuta all'interno del Piano di Azione Nazionale (PAN), presentato dal Governo

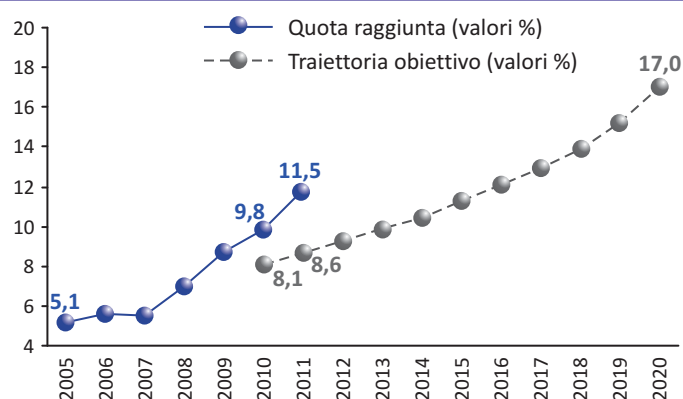
italiano alla Commissione europea il 28 luglio 2010, che costituisce il principale strumento per la programmazione delle energie rinnovabili in Italia.

Analizzando la situazione nei tre singoli settori energetici si possono vedere i risultati ottenuti e il trend di raggiungimento degli obiettivi al 2020 per ciascuno di essi. In particolare, per quanto riguarda il settore elettrico, a fronte di un obiettivo al 2020 del 26,4%, si è registrata nel 2011 una percentuale di rinnovabili pari a 23,5% e la tendenza indica una crescita piuttosto significativa, specie dal 2008 in poi. Su questo andamento incide in modo rilevante la forte spinta data dal fotovoltaico che negli ultimi anni ha avuto uno sviluppo molto marcato.

Passando al settore del riscaldamento/raffrescamento, l'obiettivo da raggiungere è pari a 17,1% e il valore raggiunto nel 2011 è stato dell'11%. In questo caso si osserva una spinta in avanti particolarmente decisa già a partire dal 2007 e il trend continua ad essere in crescita. Il settore dei trasporti, infine, è quello che presenta le maggiori criticità, in quanto a fronte di un obiettivo del 10,1% da raggiungere entro il 2020, il valore registrato nel 2011 è fermo a 4,7%, stabile dal 2010. Sicuramente c'è stato un miglioramento dal 2007 però, già dal 2010, si osserva una battuta d'arresto probabilmente causata dalla crisi economica che investe anche il settore automobilistico, e quindi dei trasporti, in maniera più immediata rispetto a quello elettrico e del calore.

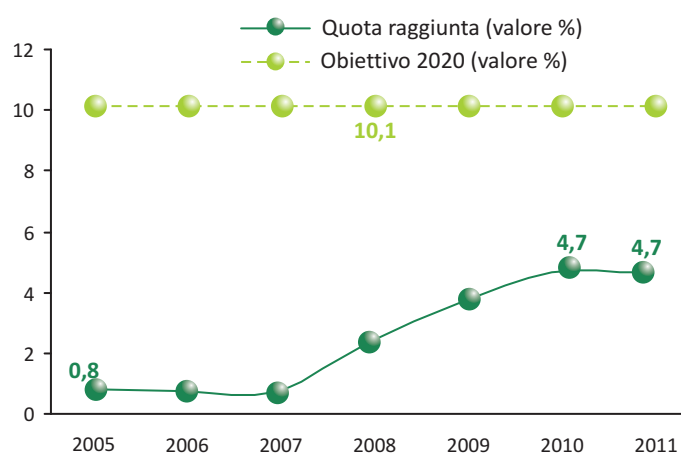
### QUOTA DI CONSUMO FINALE LORDO DI ENERGIA COPERTO DALLE FONTI RINNOVABILI PER SETTORE (VALORI % RAGGIUNTI E OBIETTIVO 2020). ITALIA - ANNI 2005-2011

#### ENERGIA RINNOVABILE COMPLESSIVA % RAGGIUNTI E TRAIETTORIA DEGLI OBIETTIVI

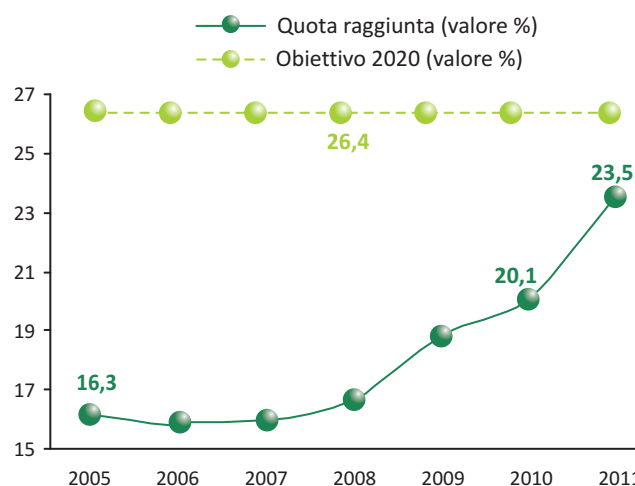


(\*) Andamento dell'indicatore registrato dal 2005 al 2011 e traiettoria degli obiettivi stabiliti a partire dal 2010 fino al 2020

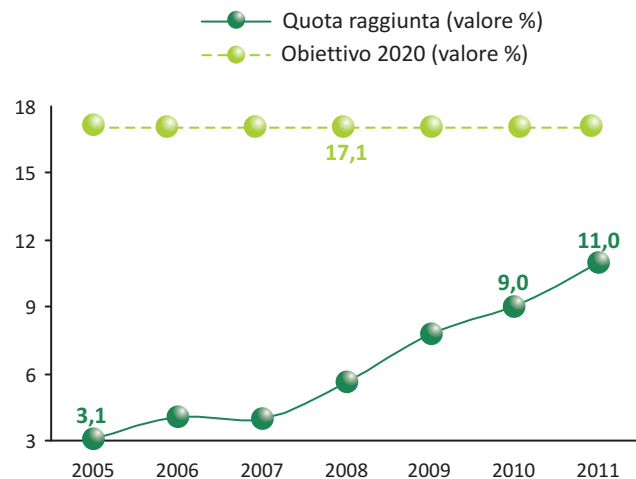
#### IL SETTORE DEI TRASPORTI



#### IL SETTORE ELETTRICO



#### IL SETTORE DEL RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO



# STATISTICHE *Flash*

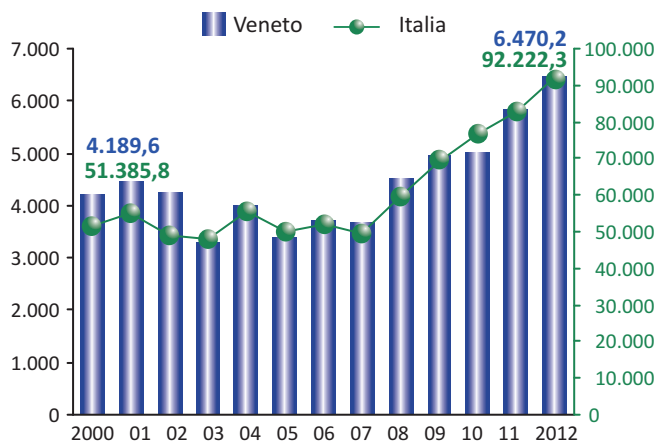
Dopo aver focalizzato l'attenzione sul settore elettrico e aver inquadrato la situazione circa il raggiungimento degli obiettivi inerenti le fonti rinnovabili, scendiamo nel dettaglio delle singole fonti energetiche e, in particolare, di quelle rinnovabili in Veneto.

Va premesso che la produzione di energia elettrica da fonti non rinnovabili in Italia (rappresentata solo dalle centrali termoelettriche alimentate da combustibili fossili, non essendo presente la produzione di energia nucleare) ha coperto nel 2012 circa il 69% della

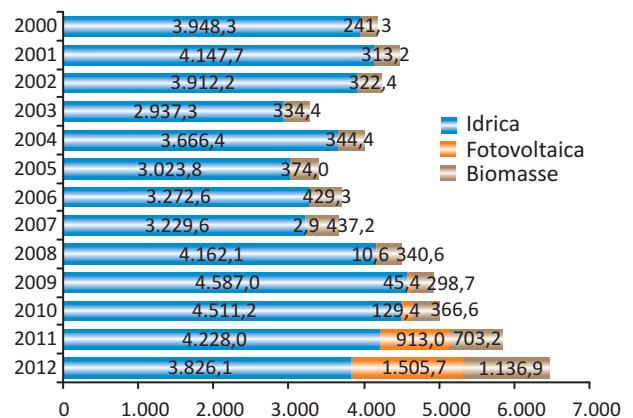
## LO SVILUPPO DELL'ENERGIA RINNOVABILE NEL VENETO

produzione lorda totale e che nel Veneto questa percentuale ammonta al 60,4%. Per quanto riguarda le energie rinnovabili, si osserva una situazione stabile dal 2000 fino al 2007, mentre dal 2008 in poi c'è stata una forte impennata che ha proseguito fino al 2012 portando la produzione da fonti rinnovabili a 6.470,2 GWh in Veneto, pari al 39,6% della produzione lorda totale di energia elettrica, valore superiore rispetto alla media nazionale che si è attestata al 31%. A questo contribuisce sia lo sviluppo delle rinnovabili, sia il calo dei consumi stessi registrato negli ultimi anni. Tra le fonti rinnovabili al primo posto figura la produzione idroelettrica con oltre il 23% in Veneto e il 14% in Italia, al secondo posto si trova il fotovoltaico che, con il forte sviluppo degli ultimi anni, ha toccato il 9,2% su scala regionale (6,3% su quella nazionale), al terzo le biomasse con il 7% (quarto su scala nazionale con il 4,2%) e al quarto l'eolico con una quota residuale al di sotto dell'1% (terzo a livello nazionale con il 4,5%). Da citare, infine, la fonte geotermica, non presente in Veneto ma che produce comunque quasi 5.600 GWh in Italia, coprendo circa l'1,9% della produzione lorda complessiva. Focalizzando l'attenzione sul fotovoltaico nel Veneto, nel 2012 è continuata la crescita di questo settore, con l'installazione di oltre 20.000 impianti, ovvero di ulteriori 317.518 KW di potenza. Questo ha portato ad un patrimonio regionale di circa 65.000 impianti per una potenza totale di quasi un milione e mezzo di KW.

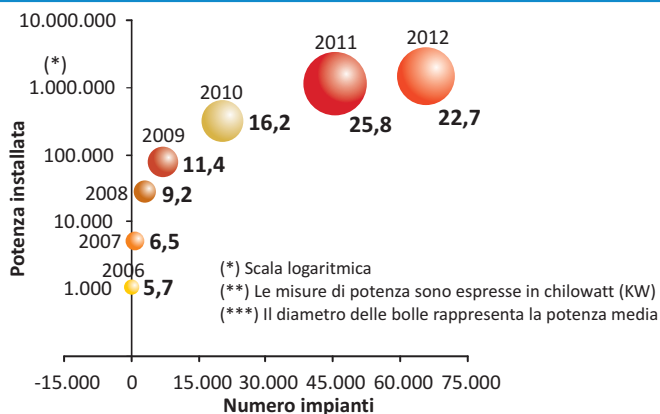
PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (Gwh). VENETO E ITALIA - ANNI 2000:2012



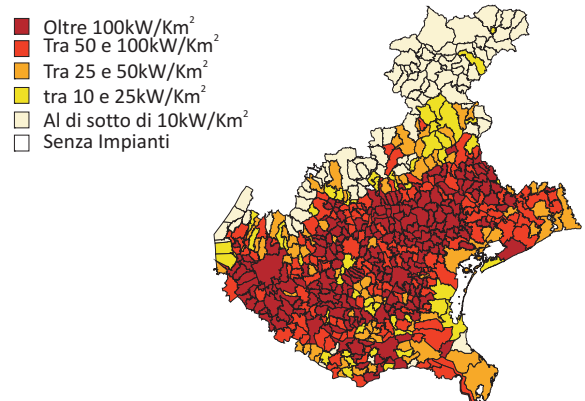
PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA DA RINNOVABILI PER TIPOLOGIA DI FONTE (GWH). VENETO - ANNI 2000:2012



NUMERO, POTENZA(\*\*) E POTENZA MEDIA(\*\*\*) DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI - ANNI 2006:2012



GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEI COMUNI DEL VENETO (KILOWATT INSTALLATI PER Km²) - ANNO 2012



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati GSE



**Regione del Veneto**  
- Vice Presidenza e Assessorato al Territorio, alla Cultura, alla Statistica, agli Affari generali  
- Segreteria generale della Programmazione  
- Direzione Sistema statistico regionale  
Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A  
30123 Venezia  
tel.041/2792109 fax 041/2792099  
e-mail: [statistica@regione.veneto.it](mailto:statistica@regione.veneto.it)  
<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo [www.regione.veneto.it/web/statistica](http://www.regione.veneto.it/web/statistica).

Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Hanno collaborato: Pierantonio Belcaro, Lorenzo Mengotti, Diego Gasparini, Sara De Luca, Irene Sguotti